

EX SNIA (TUTTA) MONUMENTO NATURALE!

Nella città di Roma, a poca distanza dal centro storico, c'è un'area completamente rinaturalizzata con al suo interno un lago di acqua sorgiva, il Lago dell'Ex Snia.

Negli ultimi 5 anni una grande e capillare mobilitazione ha fatto conoscere questi ambienti naturali a migliaia di persone attraverso iniziative, manifestazioni, visite guidate e laboratori.

Migliaia di abitanti e decine di classi delle scuole romane, di ogni ordine e grado, hanno visitato l'area e hanno potuto conoscerne il valore naturalistico.

Ricercatori, studiosi, scienziati di tutto il mondo hanno mappato la stupefacente ricchezza della flora e della fauna, che trova rifugio ai margini di uno dei comprensori più inquinati d'Europa.

Dal 25 aprile del 2016 è possibile vivere e fruire dell'area, aperta al pubblico grazie all'impegno di donne, uomini, giovani e anziani che si riconoscono nel Forum territoriale del Parco delle Energie.

In questi anni questa eccezionale partecipazione è stata in grado di capovolgere un ordine degli eventi che prevedeva altra speculazione e altra cementificazione, in un quartiere ormai saturo.

L'area del lago e della fabbrica Ex Snia rappresentano il modello di una città più vivibile per tutti e tutte.

Per questo è necessario che la Regione Lazio istituisca il Monumento Naturale nell'area Ex Snia a tutela del rilevante interesse dell'ecosistema e delle specie che lo hanno ricolonizzato.

La nascita del Monumento naturale prevede la tutela dell'area, la sua salvaguardia, la possibilità di una fruizione costante e in sicurezza da parte dei cittadini.

Le pagine che seguono vogliono essere un modo per condividere i tanti contributi recenti forniti alla battaglia per restituire l'area della fabbrica ex Snia (e il suo lago naturale) al quartiere e a tutta la città di Roma.

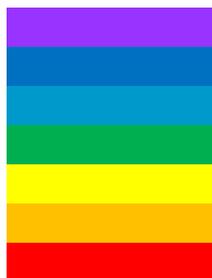
Questa partecipazione risulta evidente dalle conoscenze accumulate nel tempo anche grazie a questi contributi dei quali, peraltro, è impossibile realizzare una mappatura completa. In questo libricino troverete perciò alcune ricerche in corso, tra le quali occupa un posto di rilievo l'incessante elaborazione collettiva portata avanti a partire dal ritrovamento dell'archivio della fabbrica dismessa, i singoli studi pubblicati in passato, i convegni realizzati in anni recenti.

Moltissimo resta fuori, come detto: ad esempio, le elaborazioni di studenti e ricercatori condotte in collaborazione con l'archivio della fabbrica e lì depositate, i capitoli di libri che hanno raccontato la riappropriazione popolare dell'area, a partire da "I giorni degli squali" di Paolo Boccacci (1995) per arrivare a "Quelli delle cause vinte: manuale di difesa dei beni comuni" di Michele Boato (2017), le analisi microbiologiche delle acque o, ancora, i contenuti delle recenti attività delle giornate di "N come Negentropia. Esplorare, comprendere e avere cura del selvatico a Roma Est", oggetto di una pubblicazione parallela.

C'è infine spazio per una piccola parte dei contributi artistici fioriti negli anni, utili a mostrare le modalità di conoscenza "altre" sugli stessi temi.

Grazie alla comprensione dei valori in gioco, in alcuni momenti è stato possibile ragionare di progettualità per l'area, con progetti classici e non solo: scritti, disegni, laboratori. C'è un piccolo spazio anche per questo e, in conclusione, per la cronistoria della lotta e delle singole battaglie portate avanti negli anni.

- 1 INTRODUZIONE**
- 3 RICERCHE IN CORSO**
- 6 STUDI PUBBLICATI**
- 17 CONVEGNI**
- 20 ATTIVITÀ ARTISTICHE**
- 25 PROGETTUALITÀ**
- 27 CRONISTORIA**



**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE TERRITORIALE
MARIA BACCANTE
ARCHIVIO STORICO VISCOSA**



Il centro di documentazione Maria Baccante viene inaugurato ufficialmente il 21 febbraio 2015, a quasi 20 anni dal ritrovamento dell'archivio della fabbrica, la Viscosa, che ne costituisce il fondo principale e il volano intorno a cui si è formato quasi spontaneamente il gruppo che ci lavora da anni.

Il lavoro sui documenti, svolto in diverse fasi nel corso degli anni, ha evidenziato la loro importanza per la storia del territorio, dando vita a numerose ricerche che hanno dato colore alla storia sbiadita delle carte.

Dall'apertura dell'archivio al pubblico in maniera più sistematica molte persone hanno cercato in queste carte informazioni su parenti e conoscenti e ne hanno date sulla fabbrica e la sua importanza nelle loro vite.

Da questa esperienza sono nati diversi progetti di ricerca che a partire dalla storia della fabbrica hanno ricostruito la memoria dei territori, ad esempio il progetto R.U.T.S. portato avanti con le scuole di diversi quartieri di Roma e Provincia.

Nel corso degli anni si è andati oltre la semplice attività di conservazione, cercando di approfondire temi che sono legati in senso lato alla documentazione conservata. Si è così consolidata l'intenzione di farsi polo archivistico territoriale che sia un centro di raccolta di documentazione, spesso donata da privati e anche una struttura in grado di raccogliere informazioni su altre fonti documentali presenti sul territorio e ne dia notizia, favorendone e incoraggiandone la consultazione. Tra i progetti c'è infatti quello di mappare i fondi archivistici pubblici e privati presenti sul territorio, cercare una collaborazione con le strutture e le persone che li conservano, arrivando a delineare un archivio "diffuso" del quale il Centro di documentazione costituirebbe il nucleo portante.

La parola territorio non deve però essere un limite:
usiamo la definizione territoriale nella sua accezione più ampia,
come espressione del rapporto tra uomo e ambiente fisico e sociale.

Pur consapevoli del forte legame tra le carte della fabbrica e il Prenestino, siamo dunque aperti ad accogliere una documentazione non strettamente legata a questa zona di Roma, ma che sia consonante con il nostro percorso di vita e di ricerca.

Una prima acquisizione è già avvenuta. Franco Mirri ha donato i documenti relativi a una ricerca sulla Borgata Gordiani svolta negli anni '50: elaborazioni di interviste fatte agli abitanti della borgata per rilevarne la situazione abitativa e le condizioni di vita. Questa prima acquisizione, avvenuta nel marzo 2014, ha aperto le porte alla realizzazione del progetto del Centro di documentazione vero e proprio.

La prima acquisizione del fondo su borgata Gordiani esprime la volontà di continuare a raccogliere e organizzare altri fondi appartenenti alla storia dei territori, puntando sul filo rosso che lega le carte della Viscosa, fatte di vite e di lotte operaie, alle lotte del mondo del lavoro, della scuola, delle città.

Conservare e studiare documenti, rintracciare le testimonianze dirette e le memorie collettive, dare vita alle carte per contribuire a ritessere un tessuto sociale che si sappia riconoscere nella lotta di classe degli operai e delle operaie, nei tanti percorsi di emancipazione che hanno riguardato i nostri quartieri, nei conflitti sociali del passato più o meno prossimo per il superamento dello stato di cose presenti.

Perché sia un progetto sul divenire e non un museo.

Per questo prossimo passaggio sarà l'acquisizione degli archivi personali che raccolgono documenti delle lotte sociali passate e presenti.

Il Centro di Documentazione è gestito da un collettivo autofinanziato e auto-organizzato. Non ha dunque una gestione privata, né dipende da un ente pubblico, ma è collettivo nella gestione, nella ripartizione delle responsabilità, nella programmazione, nella cura e nella conservazione, nella manutenzione.

Il collettivo che lo gestisce è aperto a chiunque ne condivida i principi e gli obiettivi.



<http://www.archivioviscosa.org>

MONIA PROCESI
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

PROGETTO DI STUDIO E CAMPIONAMENTO
DELLE ACQUE DEL LAGO EX SNIA



Il progetto è uno dei tre vincitori del bando “Ricerca il futuro”. Dall’abstract:

il nome della falda [Acqua Bullicante] e notizie storiche, suggeriscono che l’acqua aveva la caratteristica di “ribollire” a causa della presenza di venute di gas di origine naturale. Questi gas sono generalmente ricchi in anidride carbonica (97-99%), si originano a migliaia di metri di profondità, solitamente in zone vulcaniche attive, quiescenti ed estinte, risalgono in superficie disciogliendosi negli acquiferi o generando polle gorgoglianti ed emissioni gassose al suolo. Questo fenomeno, noto come degassamento naturale, è ben conosciuto nella provincia di Roma e in gran parte delle aree associate a distretti vulcanici. [...] Il fenomeno sopra descritto non è stato mai studiato all’interno della città [...] a causa dell’elevato tasso di cementificazione che rende impossibile avere una “finestra sul sottosuolo”. In questo contesto, il Lago assume il ruolo di “finestra” e può essere assolutamente definito un laboratorio naturale. Obiettivo dello studio è quello di indagare, attraverso il Lago, eventuali processi di degassamento naturale caratterizzando le sue acque da un punto di vista chimico ed isotopico, con particolare interesse verso le fasi gassose disciolte. [...] I risultati ottenuti permetteranno di caratterizzare in dettaglio da un punto di vista geologico ed idrochimico l’unico Lago naturale presente a Roma



<http://www.ricercaifuturo.it/progetto/lago-ex-snia-un-bene-naturale-consegnare-alla-citta-roma/>

MIRIAM TOLA

***THE ARCHIVE AND THE LAKE
LABOR, TOXICITY, AND THE MAKING OF
COSMOPOLITICAL COMMONS IN ROME, ITALY***
Environmental Humanities 11(1):194-215



Si tratta di uno dei contributi più recenti, pubblicato in lingua inglese nel maggio del 2019, mette insieme le vicende del lago e dell'ex fabbrica con quelle della comunità che si è raccolta attorno alla tutela di questi luoghi e contribuisce alla loro gestione.

L'articolo ricostruisce l'uso industriale del solfuro di carbonio, mettendone in luce gli effetti dannosi sull'essere umano e, in particolare, sui lavoratori delle fabbriche del settore della produzione della seta artificiale (*rayon*) tra cui lo stabilimento del Prenestino. Ne descrive la *violenza chimica* subita dai lavoratori incrociando i due tipi di tossicità attribuiti al lavoro nella fabbrica: l'esposizione alle sostanze dannose per la salute e il disciplinamento individuale imposto dalle necessità capitaliste.

A partire da ciò, l'autrice analizza l'esperienza dell'archivio della fabbrica e la conoscenza da esso prodotta, riguardante le condizioni dei lavoratori e le lotte portate avanti dagli stessi, nonché le recenti battaglie degli abitanti per la tutela e l'uso pubblico dell'area e, in particolare, del lago. Tutto ciò le permette di riconoscere il ruolo di queste memorie nelle odierne lotte per la riappropriazione dell'area, nonché nell'esercizio della condivisione e gestione comune dei luoghi.



[https://www.researchgate.net/publication/
332890316_The_Archive_and_the_Lake](https://www.researchgate.net/publication/332890316_The_Archive_and_the_Lake)

MARCO GISSARA

***CITTÀ IMMAGINATE: IL PIGNETO-PRENESTINO E LA SUA FABBRICA.
RIGENERAZIONE URBANA E PRATICHE DAL BASSO***

Tesi di dottorato (2018)

Intorno al lago. La riappropriazione popolare dell'area dell'ex Snia Viscosa a Roma

Articolo di sintesi, Tracce Urbane n°4 (2018)



La tesi di dottorato in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, discussa nel febbraio 2018 presso l'Università La Sapienza di Roma, intende contribuire alla ricerca sugli ambienti urbani esistenti cercando di riconoscere, tra le forme di intervento, le possibilità di interazione fra politiche e pratiche.

La trattazione si concentra, inizialmente, su alcune tematiche generali riguardanti l'urbanizzazione contemporanea (sviluppo metropolitano, cambiamenti climatici, 'diritto alla città', 'territorio', ecc.), per poi prendere in considerazione il contesto romano e leggerne criticamente le recenti politiche urbanistiche. Infine, si approfondisce il pluridecennale processo di riappropriazione e restituzione all'uso pubblico dell'area dell'ex fabbrica Snia Viscosa a Roma, grazie alla partecipazione e all'osservazione di questa battaglia locale, unita alle testimonianze raccolte.

La ricerca, sintetizzata nell'articolo di fine 2018, conduce ad alcune considerazioni riguardanti le possibilità di trasformazione sostenibile dei contesti urbani esistenti.



TESI

<https://iris.uniroma1.it/retrieve/handle/11573/1104820/667586/Tesi%20dottorato%20Gissara>



ARTICOLO

<https://ojs.uniroma1.it/index.php/TU/article/download/14394/14117>

GIORGIA ZUCCARO

***RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELL'EX SNIA VISCOSA
E RICONNESSIONE DELLA RETE ECOLOGICA
NEL SETTORE EST DI ROMA***

Tesi di laurea (2018)



La tesi di laurea in Ingegneria dell'ambiente e del territorio, discussa nell'Ottobre 2018 presso l'Università La Sapienza di Roma, muove dall'analisi dell'area dell'ex Snia Viscosa per arrivare ad una scala più ampia: progettare la riconnessione della rete ecologica del settore urbano orientale di Roma.

Nell'area della fabbrica, l'autrice sperimenta un processo progettuale innovativo rispetto a quelli tradizionali delle discipline tecniche: sensibilità sui temi ambientali, naturalmente, e soprattutto attenzione ai luoghi in cui si interviene. In particolare, l'intenzione di preservare ciò che è già presente nei luoghi (energie sociali, valori ambientali, culturali, storici, ecc.) e immaginarne le trasformazioni a partire dalle istanze e dai contributi di chi giorno per giorno li vive e vi porta avanti progettualità.

L'esercizio progettuale dell'autrice si pone solo a valle di tutto ciò.

L'allargamento di orizzonti verso la questione della rete ecologica cittadina (approfondimento su Roma Est) permette, come detto, di inquadrare tale progettualità in un contesto più ampio, ragionando di sostenibilità a livello urbano.

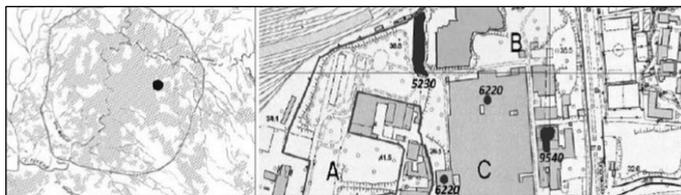


https://drive.google.com/file/d/1kehdJPny9TJeShaU_wc97Cx7B6UTdGle/

CORRADO BATTISTI, GIUSEPPE DODARO, GIULIANO FANELLI

***PARADOSSALE ESEMPIO DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE:
L'INSUCCESSO DI UN PROGETTO DI SVILUPPO URBANO È DIVENUTO
MOTORE DI CONSERVAZIONE ECOLOGICA PASSIVA***

Environmental Development 24 (2017):179-186



La recente disciplina dell'ecologia storica applicata suggerisce che circostanze casuali in uno specifico contesto possono talvolta guidare i sistemi socio-ecologici verso cambiamenti inaspettati. In questo articolo si descrivono i risultati dello studio sull'ex Snia, mettendo in luce come, a partire da un progetto di sviluppo edilizio illegale, una serie di eventi casuali e non pianificati ha imprevedibilmente trasformato un'area industriale degradata in un sito da salvaguardare (così dovrebbe essere, anche in base alle direttive comunitarie), con circa 300 specie botaniche, 11 comunità vegetali, 3 habitat prioritari per l'Ue, 62 specie di uccelli, fra i quali tre di interesse comunitario, ai sensi della Direttiva Habitat. Questa storia paradossale è analizzata su due livelli: la complessità che deriva dai sistemi organizzativi, sociologici e ambientali presenti; il ruolo dell'ecologia civica, come nuovo approccio nella tutela ambientale.



TRADUZIONE

https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2018/02/battisit_dodaro_fanelli_trad.pdf



ORIGINALE

https://www.researchgate.net/publication/317147539_Paradoxical_environmental_conservation_Failure_of_an_unplanned_urban_development_as_a_driver_of_passive_ecological_restoration

MARCO MAGGIOLI, MASSIMILIANO TABUSI

**ENERGIE SOCIALI E LOTTA PER I LUOGHI,
IL LAGO NATURALE NELLA ZONA DELL'EX CISA/SNIA VISCOSA**

Rivista geografica italiana, n.124 (2016)



L'articolo analizza in chiave geografica le vicende legate al riuso dell'ex fabbrica Snia Viscosa a Roma. L'attenzione a questa esperienza di recupero dell'area non riguarda i termini architettonici (il *riuso* di un'area industriale dismessa) quanto quelli sociali e funzionali, passando attraverso una lunga storia di riappropriazione *dal basso*.

Il lavoro presenta, perciò, una lettura ricca di concetti quali il *diritto alla città*, il rapporto tra individui e oggetti urbani (*citadinité*), la costruzione progressiva di una comunità territoriale (aperta) a partire da attivazione e pratiche comuni.

Quest'ultimo aspetto, connesso all'opposizione ai tentativi speculativi sull'area, rende esplicito il conflitto tra una visione legalizzante di un bene comune territoriale e le istanze di riappropriazione legittima dei territori. Gli *attori* collettivi protagonisti di questa *creazione/recupero di senso*, insieme ai processi partecipativi attivati e alle occasioni di coinvolgimento attivo della cittadinanza, sono oggetto dell'analisi degli autori, che si soffermano inoltre sull'importanza dell'immaginario e della sua dimensione visuale, cogliendo la viralità della comunicazione creativa generata.

Le conclusioni, infine, usano il sapere geografico come chiave di lettura, focalizzando i *nodi*, o *bivi*, per cui passa un simile processo di (ri)territorializzazione.



https://www.researchgate.net/publication/310488608_Social_energies_and_struggle_for_places_the_natural_lake_in_the_former_CisaSnia_Viscosa_area_in_Rome

FORUM TERRITORIALE PERMANENTE “PARCO DELLE ENERGIE”

LAGO EX SNIA VISCOSA, VIA PRENESTINA: NOTE PER LA TUTELA DELL'ECOSISTEMA LACUALE (2015)



Le note per la tutela dell'ecosistema lacuale sono state elaborate nel 2015, in relazione all'istanza per l'apposizione del vincolo di monumento naturale.

Le stesse note riassumono, in un unico documento, una ricca varietà di approfondimenti disciplinari, alcuni dei quali (in particolare, quelli sui temi naturalistici) presenti autonomamente nel presente libretto.

L'estrema sintesi del documento è una testimonianza perfetta del livello di conoscenza dei luoghi e dei processi in corso raggiunto all'interno delle istanze dal basso per la tutela e la restituzione all'uso pubblico dell'area. Le sue otto pagine, infatti, presentando un quadro unitario e integrato della gran parte dei valori in gioco (storici, naturalistici, ecologici, culturali, sociali, ecc.), affrontano le principali questioni emerse, connettendole agli approfondimenti normativi: lo sviluppo storico e urbanistico dell'area dell'ex fabbrica, le caratteristiche idrogeologiche del lago, la caratterizzazione fisica e ambientale del suo ecosistema, i servizi ecologici forniti dall'area (tutela della falda e mitigazione del rischio idraulico, la biodiversità e la relazione con la rete ecologica, i processi di rinaturazione e i valori paesistici.



[https://lagoexsnia.files.wordpress.com/
2014/01/allegato_1.pdf](https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2014/01/allegato_1.pdf)

WWF PIGNETO-PRENESTINO

FAUNA E AVIFAUNA AL LAGO EX SNIA E AL PARCO DELLE ENERGIE

Marzo 2015



La pubblicazione riassume i risultati di un monitoraggio dell'avifauna nell'area del lago, portato avanti in maniera collettiva da membri della sezione Pigneto-Prenestino del WWF ed altri partecipanti, nel periodo tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015. L'elenco delle specie avvistate è corredato dalle fotografie delle stesse, effettuate in occasione dello stesso monitoraggio, e dalla puntuale descrizione delle stesse, unita a quella dello specifico momento del rilevamento.

La volpe rossa, avvistata in mezzo ai residui di neve la mattina di domenica 1° febbraio 2015, è un esemplare che ha suscitato grande interesse. A questa presenza "spettacolare", si aggiungono quelle di altre specie che, ad eccezione di alcuni rettili e insetti, sono prevalentemente volatili che hanno trascorso (e trascorrono) periodi più o meno brevi nell'area: il martin pescatore, il cormorano, il germano reale (simbolo della battaglia), il tuffetto, la gallinella d'acqua, la poiana, il gheppio, il picchio rosso maggiore, il rampichino comune, la capinera, e così via.

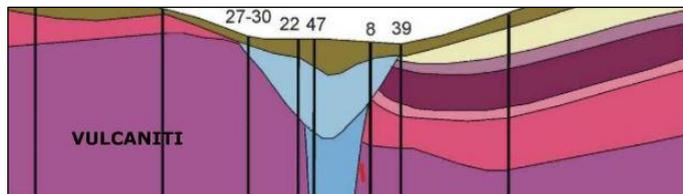
Nel complesso il dossier, con la sua immediatezza conseguente all'uso del mezzo fotografico, rappresenta efficacemente la ricchezza naturalistica dell'area.



https://www.academia.edu/10680221/Fauna_e_avifauna_al_Lago_ex_Snia_e_al_Parco_delle_Energie

LORENZO MANNI (GEOLOGIA SENZA FRONTIERE)

GEOLOGIA DELL'AREA



L'articolo dipinge le caratteristiche geologiche dell'area dell'ex Snia Viscosa.

Punto di partenza è l'analisi delle caratteristiche geomorfologiche, descritte nella loro conformazione originaria e nella loro evoluzione recente frutto dell'attività umana, con le forti alterazioni dell'ultimo secolo corrispondenti all'impianto della fabbrica (anni '20) e al tentativo speculativo che ha generato il lago (anni '90).

L'approfondimento principale riguarda la geologia dell'area, la cui analisi è supportata dall'osservazione dal vivo della scarpata del Parco delle Energie e dell'area in prossimità del lago, nonché dai risultati di studi condotti nelle immediate circostanze. Tale approfondimento, inoltre, è esaustivamente inquadrato dalla descrizione dell'evoluzione geologica, nel lungo periodo, dell'area laziale.

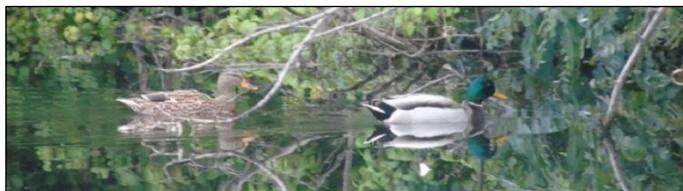
Il testo si conclude, infine, con alcuni cenni sull'idrogeologia dell'area. Sono esplorate, in particolare, le caratteristiche della falda acquifera (tra cui gli strati di circolazione della stessa), in quanto elemento di particolare importanza, visti gli esiti dei maldestri scavi di inizio anni '90 e le conseguenti evoluzioni di questi luoghi.



https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2014/01/allegato_3.pdf

GIULIANO FANELLI, GIOVANNI SALERNO
ELENCO SPECIE VEGETALI

CORRADO BATTISTI, GIUSEPPE DODARO
AVIFAUNA DELL'AREA



I documenti in oggetto elencano le specie vegetali e animali (avifauna) individuate durante il periodo di osservazioni sistematiche dell'area, utili a portare avanti l'analisi naturalistica ed ecologica della stessa, definendone gli habitat, le specie presenti e quelle di passaggio, gli specifici nessi fra le stesse.

I rilevamenti, culminati negli elenchi, sono stati fondamentali per mettere in luce la ricca biodiversità dell'area, inedita visto il contesto fortemente urbanizzato, nonché la presenza di elementi destinatari di tutele in base alle normative comunitarie.

Queste analisi sono state inoltre utili, e lo saranno in futuro, per definire il rapporto tra fruibilità dei luoghi e tutela naturalistica, costituendo una parte della conoscenza sistematica dell'ecosistema generatosi negli anni a partire dall'emersione del lago.

È bene precisare che si tratta, in fin dei conti, di istantanee analitiche sempre in corso di aggiornamento, in relazione all'individuazione di una nuova specie presente o al cambiamento delle abitudini di quelle precedentemente individuate.



SPECIE VEGETALI

https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2014/01/allegato_5.pdf



AVIFAUNA

https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2014/01/allegato_7.pdf

**FORUM TERRITORIALE PERMANENTE
"PARCO DELLE ENERGIE"**

**STORIA DELL'AREA – ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE A ROMA:
LA FABBRICA CISA-VISCOSA**



Il testo ripercorre la nascita, crescita e tramonto dell'ex fabbrica Cisa/Snia Viscosa, inquadrandone le sorti innanzitutto all'interno dello sviluppo del tessuto industriale capitolino e, in particolare, nel contesto dell'evoluzione del settore orientale della città. Sono descritte le architetture della fabbrica del Prenestino, il profilo societario della proprietà, con le sue evoluzioni, la popolazione operaia che vi lavora.

La storia operaia è ovviamente centrale per questi luoghi, con la contrapposizione tra la narrazione celebrativa ufficiale, le condizioni di lavoro con la nocività delle sostanze e i quotidiani soprusi, gli episodi di lotta dei lavoratori per migliorarle. Trova spazio, così, la memoria del quartiere, le tante storie individuali inquadrate all'interno della storia più grande: il consenso e il supporto alle proteste delle operaie e degli operai fino alla chiusura nel dopoguerra, il forte contributo alla Resistenza.

C'è spazio, infine, per la descrizione del patrimonio documentale custodito all'interno dell'Archivio Storico e delle dinamiche successive alla dismissione, e per un auspicio conclusivo: un progetto conservativo dei luoghi, utile a tramandarne la storia, così efficacemente sintetizzata nel testo, alle nuove generazioni.



[https://lagoexsnia.files.wordpress.com/
2014/01/allegato_8.pdf](https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2014/01/allegato_8.pdf)

LORENZO GRASSI (SOTTERRANEI DI ROMA)

***IL RICOVERO ANTIAEREO INDUSTRIALE DELLO
STABILIMENTO SNIA VISCOSA DI ROMA (2015)***



La relazione, realizzata per le giornate “Il lago che vogliamo” del marzo 2015, descrive il ricovero antiaereo della fabbrica, rinvenuto ed esplorato in precedenza.

L’illustrazione puramente architettonica, consistente nella descrizione del percorso attraverso le sue sale e i suoi corridoi, è confrontata con le caratteristiche che la normativa dell’epoca imponeva a tali strutture e con altre valutazioni.

Il contesto normativo è presente, inoltre, nelle considerazioni introduttive, nelle quali è dettagliata l’evoluzione degli obblighi di assicurare protezione ai dipendenti.

Questo aspetto è messo in relazione con l’analisi delle circostanze belliche, la descrizione dei bombardamenti, le loro conseguenze sullo stabilimento del Prenestino, le condizioni generali del contesto e degli episodi più tragici avvenuti.

Nelle conclusioni, oltre a un cenno al danneggiamento probabilmente ad opera del cantiere di inizio anni Novanta, trova spazio la constatazione dell’unicità di tale ricovero antiaereo collettivo industriale, specialmente nel contesto romano, l’auspicio della sua conseguente conservazione e l’ipotesi di un utilizzo museale.



[https://lagoexsnia.files.wordpress.com/
2017/07/relazione_rifugio.pdf](https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2017/07/relazione_rifugio.pdf)

**EXSNIA: LA NATURA RIGENERA LA CITTÀ.
AGGIORNAMENTO SUGLI STUDI DELL'ECOSISTEMA DEL LAGO
E PROSPETTIVE DI RINATURALIZZAZIONE E TUTELA DEL LAGO**

ATTI DEL CONVEGNO (MAGGIO 2014)



Il documento contiene le relazioni presentate in occasione del secondo convegno realizzato durante la battaglia per arrestare il progetto dei quattro grattacieli.

I contenuti riguardano principalmente gli aspetti naturalistici dell'area, sempre più approfonditi grazie alle ricerche portate avanti dagli studiosi che hanno aderito alla causa della tutela e restituzione all'uso pubblico dell'area.

A seguire, i contributi contenuti nel testo:

Giuliano Fanelli

*La flora e la storia: la biodiversità vegetale e
il paesaggio di archeologia industriale da preservare*

Laura Passatore – CNR IRSA

Il nuovo lago di Roma: qualità delle acque e rinaturalizzazione dell'area



[https://lagoexsnia.files.wordpress.com/
2014/07/atti-convegno-exsniala-
natura-rigenera-la-cittc3a0.pdf](https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2014/07/atti-convegno-exsniala-natura-rigenera-la-cittc3a0.pdf)

**SCIENZIATI E STUDIOSI PER L'EXSNA VISCOSA:
POTENZIALITÀ, CRITICITÀ E VALORIZZAZIONE DI UN PATRIMONIO
AMBIENTALE E CULTURALE IN UNA DELLE ZONE
PIÙ INQUINATE E DENSAMENTE ABITATE DI ROMA**

ATTI DEL CONVEGNO (DICEMBRE 2013)



Gli atti fanno riferimento alle relazioni presentate durante il convegno svoltosi a fine 2013, nei primi mesi della lotta popolare contro l'ennesimo tentativo speculativo sull'area, costituito dal progetto dei quattro grattacieli residenziali.

I contributi sono variegati e spaziano dall'analisi delle archeologie industriali costituite dai ruderi dello stabilimento, all'inquadratura delle vicende urbanistiche dell'area, alle tematiche prevalentemente naturalistiche: la biodiversità, la vegetazione insediatasi, il lago nel contesto della rete ecologica cittadina, il suo rapporto con le specie avifaunistiche individuate, le considerazioni di carattere geologico e idrologico. Si aggiungono poi le considerazioni sul tema dei beni comuni, contesi tra ipotesi speculativi e possibili meccanismi legislativi per la loro gestione.

I contenuti di questo convegno, con la loro commistione tra aspetti sociali (antropici) ed ecologici, hanno gettato le basi per l'incontro culturale tra tali campi disciplinari, realizzatosi all'interno della battaglia del lago. Inoltre, gli studi illustrati in quest'occasione, hanno sintetizzato ricerche precedenti e fornito le basi per gli specifici approfondimenti successivi, descritti all'interno del presente libretto.

Nella pagina successiva, sono elencati i contributi al convegno.

Alessandra Valentini, Carmelo Severino, Livia Bergamini
L'Ex Snia-Viscosa: archeologia industriale e patrimonio culturale collettivo

Giovanni Salerno
*Biodiversità della vegetazione ripariale
e suo possibile utilizzo per il fitorimediazione dell'area*

Pierluigi Bombi
Il lago all'interno della rete ecologica della città di Roma

Michele Pannuccio
L'importanza del lago per l'avifauna

Cristina Di Salvo
Geologia dell'area e vulnerabilità del sistema idrico

Paolo Carsetti
Meccanismi legislativi e speculazione sui beni comuni



[https://lagoexsnia.files.wordpress.com/
2014/01/atti-uniti.pdf](https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2014/01/atti-uniti.pdf)

GSX
VASI COMUNICANTI. UNA STORIA COLLETTIVA (2018)



GIUSEPPE VULTAGGIO
PIGNETO IMMAGINARIO (2018)



VASI COMUNICANTI

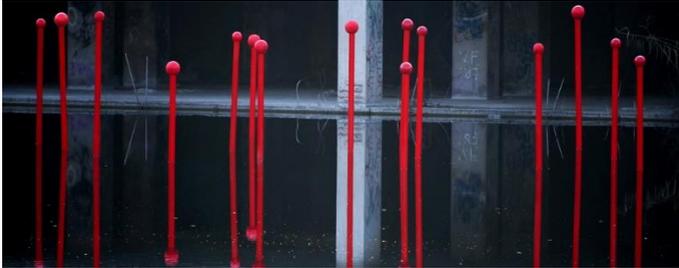
[https://ojs.uniroma1.it/
index.php/TU/article/
download/14494/14119](https://ojs.uniroma1.it/index.php/TU/article/download/14494/14119)



PIGNETO IMMAG.

[http://gvultaggiotemp.
mysupersite.it/
pigneto-immaginario](http://gvultaggiotemp.mysupersite.it/pigneto-immaginario)

ALBERTO TIMOSSÌ
SPILLI (2018)



TOMAS SARACENO
AEROCENE @LAGO EX SNIA (2017)



SPILLI

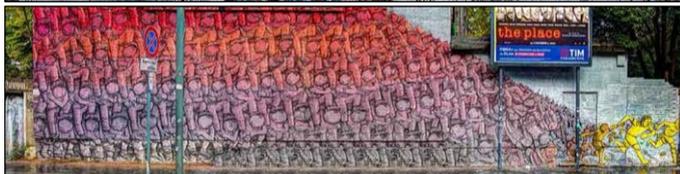
[https://albertotimossi.com/
2018/03/21/spilli/](https://albertotimossi.com/2018/03/21/spilli/)



AEROCENE

[https://www.youtube.com/
watch?v=EyC_yjT3J1A](https://www.youtube.com/watch?v=EyC_yjT3J1A)

L7M, BLU E TANTI ALTRI
GRAFFITI E MURALES



ROGER FREI
"INCOMPIUTE": IL LAGO EX SNIA (2016)



ASSALTI FRONTALI FEAT. SISTA AWA
IN FONDO AL LAGO (2015)



INCOMPIUTE

[https://rogerfrei.com/
artwork/incompiute/29/](https://rogerfrei.com/artwork/incompiute/29/)



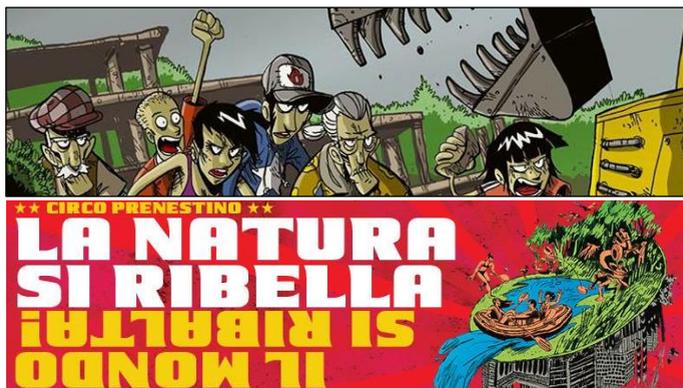
IN FONDO AL LAGO

[https://www.youtube.com/
watch?v=FnTluDTM6IY](https://www.youtube.com/watch?v=FnTluDTM6IY)

ASSALTI FRONTALI E IL MURO DEL CANTO
IL LAGO CHE COMBATTE (2014)



ZEROCALCARE, MARTOZ E TANTI ALTRI
MANIFESTI PER IL LAGO EX SNIA MONUMENTO NATURALE



**IL LAGO CHE
COMBATTE**

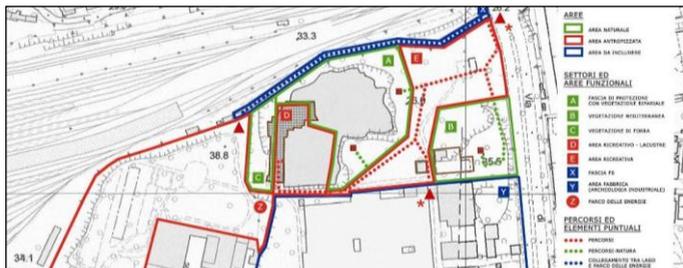
[https://www.youtube.com/
watch?v=Dcb_Thrq2P8](https://www.youtube.com/watch?v=Dcb_Thrq2P8)



LAGO EX SNIA

[https://lagoexsnia.
wordpress.com/](https://lagoexsnia.wordpress.com/)

MONUMENTO NATURALE EX SNIA
LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE (2015)



IL PARCO CHE FAREMO:
TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E FRUIBILITÀ PER TUTTE E TUTTI
 (Atti del secondo convegno, 2014)



LINEE GUIDA 2015

https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2014/01/allegato_2.pdf



CONVEGNO 2014

<https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2014/07/atti-convegno-exsniala-naturaregenera-la-cittc3a0.pdf>

**LABORATORIO DI IMMAGINAZIONE PARTECIPATA
CON LE SCUOLE E I BAMBINI DEL TERRITORIO (2013)**



**FUTURI SCENARI URBANI PER L'AREA DELL'EX FABBRICA SNIA VISCOSA:
LA PROGETTAZIONE URBANA PARTECIPATA DALLA CITTADINANZA
(Atti del primo convegno, 2013)**



LABORATORIO

<https://dauhaus.noblogs.org/post/2013/11/23/laboratorio-di-immaginazione-partecipata-del-laghetto-dellex-snia/>



CONVEGNO 2013

<https://lagoexsnia.files.wordpress.com/2014/01/atti-uniti.pdf>

CRONISTORIA DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE DALLA SPECULAZIONE DELLA VISCOSA DI VIA PRENESTINA



1954 – 1969 DALLA CISA VISCOSA ALLA SNIA VISCOSA

1968 LA PINETA STORICA

DAL 1990 AD OGGI PRIMO TENTATIVO DI SPECULAZIONE
L'ECOMOSTRO E IL LAGO

1994 – 1997 REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLE ENERGIE

1995 IL CSOA EXSNIA

1995 VINCOLO ARCHEOLOGICO "AD DUAS LAUROS"

2000 1° ESPROPRIO PER IL PARCO DELLE ENERGIE

2004 2° ESPROPRIO PER IL PARCO DELLE ENERGIE

2003 – 2012 REALIZZAZIONE DELLA CASA DEL PARCO

2007 IL COMITATO DEL PARCO DELLE ENERGIE

2007 – 2010 IL FORUM TERRITORIALE PERMANENTE
DEL PARCO DELLE ENERGIE

2005 – 2011 REALIZZAZIONE DEL "QUADRATO"

2008 SECONDO TENTATIVO DI SPECULAZIONE
IL PROGETTO DELLA PISCINA ARRIVA
ALLA FASE CONCLUSIVA

2009 SCOPPIA LO SCANDALO DEL
PROGETTO PISCINA

2010

- 2011** TERZO ESPROPRIO PER IL “QUADRATO”
NASCE IL COMITATO
- AUTUNNO 2011** WWF PIGNETO PRENESTINO
INIZIA LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ NELLA
CASA DEL PARCO E AL QUADRATO DA PARTE
- 2012** DEL FORUM TERRITORIALE PERMANENTE
TERZO TENTATIVO DI SPECULAZIONE
- 2012 – 2013** CON I PIANI DI ASSETTO DELLA SAPIENZA
L’ARCHIVIO STORICO VISCOSA
- 2013** ALLA CASA DEL PARCO
MONITORAGGIO DELLA PINETA
A SEGUITO DELLA TEMPORANEA CHIUSURA
- 2013** DEL PARCO PER CADUTA ALBERI
QUARTO TENTATIVO DI SPECULAZIONE
- DAL 2014 AD OGGI** INIZIA L’ATTUALE MOBILITAZIONE
LA MOBILITAZIONE CONTINUA:
LAGO PER TUTTI CEMENTO PER NESSUNO



[https://lagoexsnia.wordpress.com/
cronistoria-della-lotta/](https://lagoexsnia.wordpress.com/cronistoria-della-lotta/)